

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2024, n. 10-8519

**Approvazione schemi di Convenzione tra la Regione Piemonte e i Comuni del saluzzese e tra la Regione Piemonte e i Comuni del cuneese per l'attivazione e gestione delle strutture pubbliche di accoglienza dei lavoratori stagionali e l'erogazione dei contributi pari a complessivi euro 165.000,00 nell'ambito del progetto "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamentolavorativo e di sostegno ...**



Seduta N° 452

Adunanza 30 APRILE 2024

Il giorno 30 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 12:35 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Luigi Genesio ICARDI - Fabrizio RICCA

**DGR 10-8519/2024/XI**

**OGGETTO:**

Approvazione schemi di Convenzione tra la Regione Piemonte e i Comuni del saluzzese e tra la Regione Piemonte e i Comuni del cuneese per l'attivazione e gestione delle strutture pubbliche di accoglienza dei lavoratori stagionali e l'erogazione dei contributi pari a complessivi euro 165.000,00 nell'ambito del progetto "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" di cui alla D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021.

A relazione di: (Ricca), Carosso

Premesso che, con D.G.R. n. 23-8437 del 15/04/2024, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa per l'anno 2024 tra la Regione Piemonte, la Prefettura di Cuneo, la Provincia di Cuneo, i Comuni di Saluzzo, Costigliole di Saluzzo, Lagnasco, Tarantasca, Verzuolo, Savigliano, Scarnafigi, Manta, Cuneo e Busca, l'ASL Cuneo 1, le Associazioni datoriali del lavoro agricolo e le Organizzazioni sindacali per la gestione dell'accoglienza di lavoratori stagionali impiegati nel settore orto-frutticolo nel territorio cuneese;

Dato atto che:

- nel suddetto Protocollo, all'art. 2, si prevedono, tra gli impegni a carico della Regione, l'attivazione e la gestione, in accordo con i Comuni coinvolti, delle strutture pubbliche di accoglienza dei lavoratori stagionali sia in termini di attività di accompagnamento e orientamento che di sostegno finanziario finalizzato alla parziale copertura degli oneri di gestione delle stesse;
- tali attività per un importo pari a euro 165.000,00 trovano copertura finanziaria nell'ambito del già citato progetto "Common Ground", approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021, sui capitoli di entrata per fondi europei e statali 28462 e 26677 e sui vincolati capitoli di spesa 126118 e 126120 a valere su Missione 12 "Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia", programma 1210 "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia", i cui stanziamenti di competenza e di cassa per

l'importo complessivo del finanziamento pari a euro 3.669.640,51 (comprensivo dei costi indiretti) sono stati iscritti sul bilancio pluriennale di previsione 2024-2026 con D.G.R. n. 34-8480 del 22/04/2024;

-nel 2023, con D.G.R. n. 14-7388 del 03/08/2023, è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte e i Comuni del cuneese per l'attivazione e gestione delle strutture pubbliche di accoglienza dei lavoratori stagionali senza dimora che ha permesso ai comuni coinvolti di meglio gestire e organizzare le strutture di accoglienza diffuse sul territorio.

Considerato che l'esperienza del 2023 ha evidenziato che il territorio in questione presenta delle differenze: nell'area del saluzzese sono presenti siti di accoglienza diffusa ubicati in più comuni, aperti specificatamente in occasione della stagione di raccolta orto-frutticola estiva che afferiscono tradizionalmente al comune di Saluzzo per la gestione sia degli operatori e delle operatrici per le attività di accompagnamento e orientamento che dei siti di accoglienza per quanto riguarda l'acquisto di attrezzature, materiali e beni di consumo; l'area del cuneese, invece, è caratterizzata da un fenomeno più urbano in cui sono maggiormente presenti centri di accoglienza e dormitori cittadini che necessitano di una gestione differente.

Ritenuto, pertanto:

- di proseguire in continuità con l'esperienza precedente, differenziando però la situazione del cuneese, con la sottoscrizione di due nuove Convenzioni per l'anno 2024: la prima tra la Regione Piemonte e i comuni di Saluzzo, Costigliole di Saluzzo, Lagnasco, Verzuolo, Savigliano, Scarnafigi, Manta e la seconda tra la Regione Piemonte e i comuni di Cuneo, Busca e Tarantasca, entrambe poste in allegato, rispettivamente allegato 1 e 2, alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare la sottoscrizione delle suddette Convenzioni nonché l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione al Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale;
- di stabilire quale contributo per la gestione delle accoglienze diffuse del saluzzese la somma di euro 105.000,00 che trova copertura finanziaria nell'ambito del già citato progetto "Common Ground", approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021, sui capitoli di entrata per fondi europei e statali 28462 e 26677 e sui vincolati capitoli di spesa 126118 e 126120 a valere su Missione 12 "Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia", programma 1210 "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia", i cui stanziamenti di competenza e di cassa per l'importo complessivo del finanziamento pari a euro 3.669.640,51 (comprensivo dei costi indiretti) sono stati iscritti sul bilancio pluriennale di previsione 2024-2026 con D.G.R. n. 34-8480 del 22/04/2024;
- di individuare il Comune di Saluzzo, in rappresentanza di tutti i Comuni firmatari, quale soggetto referente della Convenzione e beneficiario del suddetto contributo che dovrà, mediante opportuna procedura a evidenza pubblica, selezionare un ente del terzo settore, in possesso di adeguata esperienza, per la gestione delle accoglienze diffuse situate nei territori dei Comuni firmatari;
- di stabilire quale contributo per la gestione dei siti presenti nel cuneese la somma di euro 60.000,00, che trova copertura finanziaria nell'ambito del già citato progetto "Common Ground", approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021, sui capitoli di entrata per fondi europei e statali 28462 e 26677 e sui vincolati capitoli di spesa 126118 e 126120 a valere su Missione 12 "Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia", programma 1210 "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia", i cui stanziamenti di competenza e di cassa per l'importo complessivo del finanziamento pari a euro 3.669.640,51 (comprensivo dei costi indiretti) sono stati iscritti sul bilancio pluriennale di previsione 2024-2026 con D.G.R. n. 34-8480 del 22/04/2024;
- di individuare il Comune di Cuneo, in rappresentanza dei Comuni firmatari, quale soggetto referente della Convenzione e beneficiario del suddetto contributo che dovrà gestire anche le esigenze del territorio di Busca e Tarantasca.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 165.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati

Visti:

- la L n.199/2016 “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”;
- il D.Lgs. n.286/1998 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, modificato ed integrato;
- il D.Lgs. n.165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. n.23/2008 e s.m.i. - “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- la L.R. n.14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- la L.R. n. 9/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- 1) di approvare gli schemi di Convenzione per l'attivazione e gestione delle strutture pubbliche di accoglienza dei lavoratori stagionali da sottoscrivere: la prima tra la Regione Piemonte e rispettivamente i Comuni di Saluzzo, Costigliole di Saluzzo, Lagnasco, Verzuolo, Savigliano, Scarnafigi, Manta e la seconda tra la Regione Piemonte e i Comuni di Cuneo, Busca e Tarantasca, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1 e allegato 2);
- 2) di demandare la sottoscrizione delle suddette Convenzioni e l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione al Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale;
- 3) di stabilire quale contributo per l'attività oggetto della Convenzione con i Comuni del saluzzese la somma di euro 105.000,00 che trova copertura nell'ambito del progetto “Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime”, approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021, finanziato a valere sul FSE+ PN Inclusione 2021/2027, sui capitoli di entrata per fondi europei e statali 28462 e 26677 e sui vincolati capitoli di spesa 126118 e 126120 a valere su Missione 12 "Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia", programma 1210 "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia", i cui stanziamenti di competenza e di cassa per l'importo complessivo del finanziamento pari a euro 3.669.640,51 (comprensivo dei costi indiretti) sono stati iscritti sul bilancio pluriennale di previsione 2024-2026 con D.G.R. n. 34-8480 del 22/04/2024;
- 4) di individuare il Comune di Saluzzo, in rappresentanza di tutti Comuni firmatari, quale soggetto referente della Convenzione e beneficiario del suddetto contributo;
- 5) di stabilire quale contributo per l'attività oggetto della Convenzione con i Comuni di Cuneo, Busca e Tarantasca la somma di euro 60.000,00 che trova copertura nell'ambito del progetto “Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime”, approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021, finanziato a valere sul FSE+ PN

Inclusione 2021/2027, sui capitoli di entrata per fondi europei e statali 28462 e 26677 e sui vincolati capitoli di spesa 126118 e 126120 a valere su Missione 12 "Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia", programma 1210 "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia", i cui stanziamenti di competenza e di cassa per l'importo complessivo del finanziamento pari a euro 3.669.640,51 (comprensivo dei costi indiretti) sono stati iscritti sul bilancio pluriennale di previsione 2024-2026 con D.G.R. n. 34-8480 del 22/04/2024;

6) di individuare il Comune di Cuneo, in rappresentanza dei Comuni firmatari, quale soggetto referente della Convenzione e beneficiario del suddetto contributo;

7) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8519-2024-All\_1-All1\_DGR\_Convenz\_Accogl\_Comuni\_saluzzese.pdf



DGR-8519-2024-All\_2-

2. All2\_DGR\_Conven\_Accogl\_ComuniCuneoBuscaTarantasca.pdf



Allegato

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Progetto**  
**“Common Ground– Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime”**

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

**TRA LA REGIONE PIEMONTE**

**E**

**I COMUNI DEL SALUZZESE FIRMATARI DEL PROTOCOLLO DI INTESA  
 CON LA PREFETTURA DI CUNEO  
 PER L'ATTIVAZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA  
 PER LAVORATORI STAGIONALI**

Premesso che:

- in data 12 aprile 2024 è stato siglato il Protocollo d'intesa tra la Prefettura di Cuneo, i Comuni di Cuneo, Saluzzo, Busca, Costigliole di Saluzzo, Lagnasco, Verzuolo, Savigliano, Scarnafigi, Manta, Regione Piemonte, Provincia Di Cuneo, ASL Cuneo 1, le Associazioni datoriali di categoria lavoro agricolo e le Organizzazioni Sindacali per la gestione delle azioni di accoglienza dei lavoratori stagionali nel cuneese;

- la Regione Piemonte è capofila del progetto “Common Ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” finanziato a valere sul programma europeo PN/FSE+ 2021-2027 con cui mette a disposizione dei suddetti Comuni delle risorse per l'attivazione e la gestione, in accordo con i Comuni coinvolti, delle strutture pubbliche di accoglienza dei lavoratori stagionali sia in termini di attività di accompagnamento e orientamento che di sostegno finanziario finalizzato alla parziale copertura degli oneri di gestione delle stesse;

- nel periodo tra metà giugno e inizio agosto 2024 i Comuni coinvolti dispongono le aperture delle strutture pubbliche di accoglienza dei lavoratori stagionali

**LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1 - Oggetto**

Con la presente convenzione vengono disciplinati i rapporti tra la Regione Piemonte e i Comuni di Saluzzo, Busca, Costigliole di Saluzzo, Lagnasco, Verzuolo, Savigliano, Scarnafigi, Manta (d'ora in poi Comuni) per l'attivazione e la gestione delle strutture di accoglienza dei lavoratori stagionali per la stagione di raccolta dei prodotti ortofrutticoli 2024.

**Articolo 2 - Ubicazione delle strutture di accoglienza e posti disponibili**

<b>Comune</b>	<b>Sito di accoglienza (indirizzo)</b>	<b>Tipologia sito (alloggi, container, dormitorio)</b>	<b>n. posti</b>
Saluzzo	Via Einaudi	appartamenti	40
Lagnasco	P.zza Giuliano Sacchetto	Container	52
Costigliole Saluzzo	Via Vittorio Veneto 59	Appartamento	

	Casello ferroviario via Villafalletto	Appartamento	15
Verzuolo	Via Provinciale Saluzzo	Container	32
Savigliano	Via SNOS (area verde)	Container	15
Scarnafigi	Strada Olmo	Container	12
Manta	Via Matteotti	Container	6

Le strutture di accoglienza di cui all'elenco sopra riportato si configurano quali strutture temporanee volte all'accoglienza dei lavoratori stagionali operanti nei territori di riferimento. Tali strutture, pertanto, non costituiscono residenza anagrafica per gli ospiti, non sono vincolate al possesso di specifici requisiti oltre a quelli di civile abitazione né sono soggette a vigilanza oppure all'ottenimento di autorizzazione al funzionamento.

### **Articolo 3 – Individuazione soggetto capofila**

Le parti concordano sull'individuazione del Comune di Saluzzo come soggetto referente della presente Convenzione, delegato dagli altri Comuni all'adozione dei necessari atti volti a gestire le risorse finanziarie erogate dalla Regione Piemonte.

### **Articolo 4 – Azioni ammissibili, risorse finanziarie e modalità di erogazione**

La somma totale a disposizione del progetto "Common Ground", finalizzata all'attivazione e gestione delle strutture di accoglienza dei lavoratori stagionali per la stagione 2024 sul territorio saluzzese ammonta a euro 105.000,00.

Le azioni da realizzare sono quelle riconducibili alla macro-categoria di attività di accoglienza e monitoraggio, a titolo esemplificativo:

- attività di accoglienza e accompagnamento;
- attività socio-relazionali ed educative;
- attività logistiche;
- attività organizzative e di gestione.

E' inoltre previsto un contributo a parziale copertura degli oneri di gestione delle strutture di accoglienza diffusa.

Il contributo totale verrà erogato al Comune di Saluzzo in due tranches:

- 1) la prima, a titolo di anticipo, pari al 15% del finanziamento complessivo accordato successivamente all'erogazione dell'anticipo da parte del Ministero alla Regione Piemonte;
- 2) la seconda, a titolo di saldo, a conclusione delle attività e dietro presentazione entro il 31 gennaio 2025 da parte del Comune di Saluzzo alla Regione Piemonte della rendicontazione delle spese e della relazione finale sulle attività realizzate.

Nel caso in cui, dalla documentazione giustificativa presentata, risulterà un ammontare delle spese inferiore a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute.

Nel caso di spese sostenute, ma non validate in fase di controlli successivi, la Regione Piemonte potrà chiedere al Comune di Saluzzo la restituzione di parte delle risorse assegnate per un ammontare equivalente alla decurtazione intervenuta.

### **Art. 5 - Ammissibilità e decorrenza delle spese**

Sono ammissibili le spese:

- coerenti con l'oggetto della presente Convenzione e con le finalità del progetto "Common Ground";
- finalizzate alle attività di accoglienza e monitoraggio e alla parziale copertura degli oneri di gestione delle strutture, quali a titolo esemplificativo:
  - spese di personale;
  - viaggi del personale impiegato nelle attività di accoglienza e monitoraggio;
  - Canoni di locazione
  - Attrezzatura per cucina
  - Elettrodomestici
  - Beni di consumo per posto letto
  - Prodotti per pulizia locali
  - Prodotti per cura e igiene personale
  - Kit primo soccorso
  - Estintori
  - Servizi di pulizia straordinari
  - Spese di sanificazione e derattizzazione
  - Materiale di cancelleria
  - Stampante e cartucce
  - Manutenzione ordinaria alloggi
  - Arredi
- sostenute a partire dalla data di stipula della presente Convenzione.

#### **Art. 6 - Modalità di rendicontazione**

I documenti di riferimento relativi alle modalità di rendicontazione sono i seguenti:

- Manuale per i beneficiari del fondo reperibile sul sito <https://poninclusione.lavoro.gov.it/>;
- Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009 <https://poninclusione.lavoro.gov.it/>;

I documenti rendicontativi da presentare alla Regione entro il 31/01/2025 sono i seguenti:

- Nota di debito/Richiesta di erogazione fondi;
- Relazione delle attività collegata all'emissione della nota di debito/richiesta di erogazione saldo;
- Prospetto riepilogativo di tutti i costi sostenuti per la gestione della struttura di accoglienza;

#### **Articolo 7 - Impegni delle parti**

Il Comune di Saluzzo, in qualità di soggetto referente:

- individua un unico soggetto, ente del terzo settore, in possesso di adeguata esperienza, per le attività di accompagnamento, orientamento, integrazione sociale e gestione delle strutture di accoglienza, individuate all'art. 2, ivi compreso l'acquisto di eventuali materiali e/o beni di consumo necessari. Tale soggetto dovrà operare nel rispetto della cornice progettuale di "Common Ground" e pertanto dovrà raccordarsi con la Regione Piemonte in quanto capofila del progetto e con la Cooperativa sociale Momo in quanto partner territoriale di riferimento;
- comunica eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie allo svolgimento delle attività che dovranno essere concordate preventivamente con la Regione Piemonte
- provvede all'acquisto di materiali, beni di consumo e attrezzature per l'allestimento e manutenzione dei siti di accoglienza diffusa ubicati sui diversi territori comunali in base ai bisogni espressi nel limite delle risorse disponibili erogate dalla Regione Piemonte;
- conserva, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti

- comunemente accettati per verifiche di gestione, monitoraggio, valutazione delle attività, audit, rendendola disponibile, su richiesta della Regione, per attività di controllo;
- garantisce il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, nonché alle Linee guida per la comunicazione del PN Inclusione;
  - invia alla Regione Piemonte eventuali dati utili alla predisposizione di report da inviare al Ministero del Lavoro;
  - trasmette alla Regione Piemonte entro il 31/01/2025 la rendicontazione finale delle spese sostenute, comprensiva dell'indicazione di ogni altra tipologia di entrata finalizzata alla copertura delle medesime spese, pervenuta da erogazioni liberali di altri soggetti pubblici o privati oppure dalle compartecipazioni alle spese da parte degli ospiti delle strutture e delle aziende agricole.

Ciascun Comune:

- esegue esattamente e integralmente l'insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle azioni di cui alla presente Convenzione, per la parte di propria competenza;
- concorda sull'individuazione del Comune di Saluzzo quale soggetto referente della presente Convenzione;
- concorda con il Comune di Saluzzo il numero delle ore degli operatori e delle operatrici necessarie per l'attività di accompagnamento e orientamento compatibilmente con le risorse a disposizione;
- comunica al Comune di Saluzzo l'apertura, gli indirizzi, gli orari e il numero dei posti letto dei siti di accoglienza diffusa;
- comunica al Comune di Saluzzo ogni eventuale modifica che dovesse apportare all'intervento, anche in termini di ubicazione della struttura e/o capienza nonché il materiale, le attrezzature e i beni di consumo necessari all'allestimento e manutenzione del sito di accoglienza;
- è responsabile della sicurezza, della sorveglianza sanitaria, della prevenzione incendi e rischi delle strutture di accoglienza;

La Regione Piemonte:

- vigila sulla realizzazione dell'intervento affinché sia in linea con gli obiettivi del progetto;
- informa tempestivamente i Comuni di eventuali modifiche e/o proroghe del progetto;
- eroga il contributo spettante al Comune di Saluzzo secondo le modalità indicate all'art. 4;

### **Art. 8 - Modalità di gestione e di accesso delle strutture**

La gestione delle strutture è affidata all'ente individuato dal Comune di Saluzzo che gestisce l'ingresso e la registrazione degli ospiti e assicura i servizi di accoglienza e monitoraggio.

I Comuni, nell'ambito delle loro competenze, mettono a disposizione le necessarie dotazioni per la prevenzione dei rischi nelle strutture di accoglienza, adottando le misure idonee.

Accedono alle strutture:

- i lavoratori con contratto di lavoro in essere con il diritto a permanere nella struttura fino a un massimo di 20 giorni oltre il termine del contratto;
- gli aspiranti lavoratori senza dimora in cerca di occupazione con il diritto a permanere nella struttura per un massimo di 20 giorni.

L'assegnazione dei posti presso le accoglienze sarà organizzata dagli/dalle operatori/operatrici dell'ente individuato dal Comune di Saluzzo.

E' prevista una compartecipazione per l'accesso alle strutture di accoglienza sia da parte dei lavoratori accolti, le cui quote sono raccolte dal personale incaricato, sia da parte delle imprese le cui quote sono raccolte dal Comune di riferimento.

#### **Articolo 9 - Responsabilità verso terzi**

I Comuni firmatari sollevano la Regione Piemonte per qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare a terzi da responsabilità dirette od indirette in caso di gestione non conforme delle attività formative.

#### **Articolo 10 - Efficacia e modifiche**

La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino al 31 marzo 2025, termine del progetto e, comunque, sino alla chiusura definitiva delle procedure di rendicontazione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dei rappresentanti dei Comuni e della Regione.

#### **Articolo 11 -Trattamento dei dati personali**

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR") e nel D. Lgs. 196/03 e della normativa in vigore.

#### **Articolo 12 - Tentativo di conciliazione e Foro esclusivo**

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Letto e sottoscritto,

Per la Regione Piemonte \_\_\_\_\_

Per il Comune di:

Saluzzo \_\_\_\_\_

Costigliole di Saluzzo \_\_\_\_\_

Lagnasco \_\_\_\_\_

Verzuolo \_\_\_\_\_

Savigliano \_\_\_\_\_

Scarnafigi \_\_\_\_\_

Manta \_\_\_\_\_

**Progetto**  
**“Common Ground– Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime”**

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

**TRA LA REGIONE PIEMONTE**

**E**

**I COMUNI DI CUNEO E BUSCA**  
**FIRMATARI DEL PROTOCOLLO DI INTESA CON LA PREFETTURA DI CUNEO**  
**PER L'ATTIVAZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA**  
**PER LAVORATORI STAGIONALI**

Premesso che:

- in data 12 aprile 2024 è stato siglato il Protocollo d'intesa tra la Prefettura di Cuneo, i Comuni di Cuneo, Saluzzo, Busca, Costigliole di Saluzzo, Lagnasco, Tarantasca, Verzuolo, Savigliano, Scarnafigi, Manta, Regione Piemonte, Provincia Di Cuneo, ASL Cuneo 1, le Associazioni datoriali di categoria lavoro agricolo e le Organizzazioni Sindacali per la gestione delle azioni di accoglienza dei lavoratori stagionali nel cuneese;

- la Regione Piemonte è capofila del progetto “Common Ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” finanziato a valere sul programma europeo PN/FSE+ 2021-2027 con cui mette a disposizione dei suddetti Comuni delle risorse per l'attivazione e la gestione, in accordo con i Comuni coinvolti, delle strutture pubbliche di accoglienza dei lavoratori stagionali sia in termini di attività di accompagnamento e orientamento che di sostegno finanziario finalizzato alla parziale copertura degli oneri di gestione delle stesse;

L'area del cuneese è caratterizzata da un fenomeno più urbano legato al tema dello sfruttamento lavorativo con centri di accoglienza e dormitori cittadini che ospitano sia i lavoratori stagionali che più in generale lavoratori presenti sul territorio per tutto l'anno.

**LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1 - Oggetto**

Con la presente convenzione, vengono disciplinati i rapporti tra la Regione Piemonte e i Comuni di Cuneo, Busca e Tarantasca per l'attivazione e la gestione delle strutture di accoglienza dei lavoratori.

**Articolo 2 - Ubicazione delle strutture di accoglienza e posti disponibili**

<b>Comune</b>	<b>Sito di accoglienza (indirizzo)</b>	<b>Tipologia sito (alloggi, container, dormitorio)</b>	<b>n. posti</b>
Cuneo	Via Bongiovanni 20	Dormitorio	40
	Via Schiapparelli 36	Appartamento	20
	Via Senatore Toselli	Appartamento	

	Via XX Settembre	Appartamento	
	Via San Damiano Macra	Appartamenti	
	Via Tetto Dolce	Appartamento	
	n. 1/2 appartamenti da individuare		
Busca/Tarantasca	Via Monea 4 (Fraz. San Chiaffredo)	Container	20

Si specifica che le strutture di accoglienza di cui all'elenco sopra riportato sono strutture temporanee volte all'accoglienza dei lavoratori stagionali nei territori di riferimento. Pertanto, non costituiscono residenza anagrafica, non sono tenute a possedere determinati requisiti né sono soggette all'ottenimento del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento né sottoposte a vigilanza.

### **Articolo 3 – Individuazione soggetto capofila**

Le parti concordano sull'individuazione del Comune di Cuneo come soggetto referente della presente Convenzione, delegato dal Comune di Busca e dal Comune di Tarantasca all'adozione dei necessari atti volti a gestire le risorse finanziarie erogate dalla Regione Piemonte.

### **Articolo 4 – Risorse finanziarie e modalità di erogazione**

La somma totale a disposizione del progetto "Common Ground", a parziale copertura degli oneri di gestione delle strutture di accoglienza, ammonta a euro 60.000,00, iscritti sul bilancio regionale con D.G.R. n. 34-8480 del 22/04/2024,

Tale contributo verrà erogato al Comune di Cuneo in due tranches:

- 1) la prima, a titolo di anticipo, pari al 15% del finanziamento complessivo accordato successivamente all'erogazione dell'anticipo da parte del Ministero alla Regione Piemonte;
- 2) la seconda, a titolo di saldo, a conclusione delle attività e dietro presentazione entro il 31 gennaio 2025 da parte del Comune di Cuneo alla Regione Piemonte della rendicontazione delle spese e della relazione finale sulle attività realizzate.

Nel caso in cui, dalla documentazione giustificativa presentata, risulterà un ammontare delle spese inferiore a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute.

Nel caso di spese sostenute, ma non validate in fase di controlli successivi, la Regione Piemonte potrà chiedere al Comune di Cuneo la restituzione di parte delle risorse assegnate per un ammontare equivalente alla decurtazione intervenuta.

### **Art. 5 - Ammissibilità e decorrenza delle spese**

Sono ammissibili le spese:

- coerenti con l'oggetto della presente Convenzione e con le finalità del progetto "Common Ground";
- finalizzate alla parziale copertura degli oneri di gestione delle strutture, quali a titolo esemplificativo:

- Canoni di locazione
- Attrezzatura per cucina
- Elettrodomestici
- Beni di consumo per posto letto
- Prodotti per pulizia locali
- Prodotti per cura e igiene personale
- Kit primo soccorso
- Estintori

- Servizi di pulizia straordinari
- Spese di sanificazione e derattizzazione
- Materiale di cancelleria
- Stampante e cartucce
- Manutenzione ordinaria alloggi
- Arredi

- sostenute a partire dalla data di stipula della presente Convenzione.

### **Art. 6 - Modalità di rendicontazione**

I documenti di riferimento relativi alle modalità di rendicontazione sono i seguenti:

- Manuale per i beneficiari del fondo reperibile sul sito <https://poninclusione.lavoro.gov.it/>;
- Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009 <https://poninclusione.lavoro.gov.it/>;

I documenti rendicontativi da presentare alla Regione entro il 31/01/2025 sono i seguenti:

- Nota di debito / Richiesta di erogazione fondi
- Relazione delle attività collegata all'emissione della nota di debito/richiesta di erogazione saldo
- Prospetto riepilogativo di tutti i costi sostenuti per la gestione della struttura di accoglienza

### **Articolo 7 - Impegni delle parti**

Il Comune di Cuneo:

- esegue esattamente e integralmente l'insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle azioni di cui alla presente Convenzione, per la parte di propria competenza;
- comunica tempestivamente alla Regione Piemonte ogni eventuale modifica che dovesse apportare all'intervento ed al relativo budget, anche in termini di ubicazione della struttura e/o capienza;
- provvede all'acquisto di materiali, beni di consumo e attrezzature per l'allestimento e manutenzione dei siti di accoglienza ubicati sia a Cuneo che a Busca e Tarantasca in base ai bisogni espressi nel limite delle risorse disponibili erogate dalla Regione Piemonte;
- è responsabile della sicurezza, della sorveglianza sanitaria, della prevenzione incendi e rischi delle strutture di accoglienza ubicate sul proprio territorio;
- conserva, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati per verifiche di gestione, monitoraggio, valutazione delle attività, audit, rendendola disponibile, su richiesta della Regione, per attività di controllo;
- garantisce il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, nonché alle Linee guida per la comunicazione del PN Inclusione;
- invia alla Regione Piemonte eventuali dati utili alla predisposizione di report da inviare al Ministero del Lavoro;
- trasmette alla Regione Piemonte entro il 31/01/2025 la rendicontazione finale delle spese sostenute, comprensiva dell'indicazione di ogni altra tipologia di entrata finalizzata alla copertura delle medesime spese, pervenuta da erogazioni liberali di altri soggetti pubblici o privati oppure dalle compartecipazioni alle spese da parte degli ospiti delle strutture e delle aziende agricole.

I Comuni:

- eseguono esattamente e integralmente l'insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle azioni di cui alla presente Convenzione, per la parte di propria competenza;

- concordano sull'individuazione del Comune di Cuneo quale soggetto referente della presente Convenzione;
- comunicano tempestivamente al Comune di Cuneo:
  - le ore operatore/trice necessarie per l'attività di accompagnamento e orientamento;
  - l'apertura, gli indirizzi, gli orari e il numero dei posti letto dei siti di accoglienza diffusa;
  - ogni eventuale modifica che dovesse apportare all'intervento e al relativo budget, anche in termini di ubicazione della struttura e/o capienza;
  - il materiale, le attrezzature e i beni di consumo necessari all'allestimento e manutenzione del sito di accoglienza;
- sono responsabili della sicurezza, della sorveglianza sanitaria, della prevenzione incendi e rischi delle strutture di accoglienza ubicate sul proprio territorio;

La Regione Piemonte:

- vigila sulla realizzazione dell'intervento affinché sia in linea con gli obiettivi del progetto;
- informa tempestivamente il Comune di eventuali modifiche e/o proroghe del progetto;
- eroga il contributo spettante al Comune di Cuneo secondo le modalità indicate all'art. 3;

### **Articolo 7 - Responsabilità verso terzi**

I Comuni firmatari sollevano la Regione Piemonte per qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare a terzi da responsabilità dirette od indirette in caso di gestione non conforme delle attività formative.

### **Art. 8 - Modalità di gestione e di accesso delle strutture**

La gestione delle strutture è affidata agli operatori e alle operatrici del progetto "Common Ground" che gestiscono l'ingresso e la registrazione degli ospiti e assicurano i servizi di accompagnamento, orientamento, mediazione culturale e integrazione sociale.

I Comuni, nell'ambito delle loro competenze, mettono a disposizione le necessarie dotazioni per la prevenzione dei rischi nelle strutture di accoglienza, adottando le misure idonee.

Accedono alle strutture:

- i lavoratori con contratto di lavoro in essere con il diritto a permanere nella struttura fino a un massimo di 20 giorni oltre il termine del contratto;
- gli aspiranti lavoratori senza dimora in cerca di occupazione con il diritto a permanere nella struttura per un massimo di 20 giorni.

L'assegnazione dei posti presso le accoglienze sarà organizzato dagli/dalle operatori/operatrici della rete di partenariato di enti del terzo settore coordinata dalla soc. cooperativa "Momo" inseriti nel progetto regionale "Common Ground".

E' prevista una compartecipazione per l'accesso alle strutture di accoglienza sia da parte dei lavoratori accolti, le cui quote sono raccolte dal personale incaricato, sia da parte delle imprese le cui quote sono raccolte dal Comune di riferimento.

### **Articolo 9 - Efficacia e modifiche**

La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino al 31 marzo 2025, termine del progetto e, comunque, sino alla chiusura definitiva delle procedure di rendicontazione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dei rappresentanti dei Comuni e della Regione.

### **Articolo 10 -Trattamento dei dati personali**

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR") e nel D. Lgs. 196/03 e della normativa in vigore.

### **Articolo 11 - Tentativo di conciliazione e Foro esclusivo**

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Letto e sottoscritto,

Per la Regione Piemonte \_\_\_\_\_

Per il Comune di Cuneo \_\_\_\_\_

Per il Comune di Busca \_\_\_\_\_

Per il Comune di Tarantasca \_\_\_\_\_